

drea Grioni: che sier Antonio Marzelo sopracomito, qual fo armato per mexi 6, et mexi 18 è fuora, che sia scritto al Provedador de l'armada, che zonti li Oratori al Signor turcho a Corfù, fazino montar sopra la dita galia Marzela, la qual vengi de longo a disarmar *ut in parte*. 133, 9 de no, fu presa.

41* *A d' 13*. La matina nulla fu di novo, ne letera alcuna.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta.

Fu preso far uno altro scrivan a li Camerlengi, qual si ha ubligà saldar i libri *ut in parte*, che prima non si saldavano.

Fu preso certa parte di botege dil Fontego de la farina, non si possi più vender per debiti di mercadanti di farine; ma servato certo ordene *ut in parte*, *videlicet* vender per tanto tempo quanto è il debito, vivendo tanto e non più, *ut in parte*.

Item, una parte non si possi far partida a l'oficio dil sal si non presente le parte, e certo ordene a li sconti *ut in ea*.

Item, una parte di quelli dimandano gratie per via di signori et oratori, portino gran pena *ut in ea*. Et dirò di sotto copioso.

Nota. In questo zorno, vene di Padoa in questa terra *secrete* el reverendissimo cardinal Grimani et alozò a casa dil padre, venuto per veder el padre, et per le cose dil qu. suo fradelo domino Petro che morite, dil qual è commissario. Et fo visitato da soi parenti e altri, e *etiam* da sier Lorenzo Loredan procurator, fiol dil Serenissimo, e altri procuratori.

Zonse in questo zorno, con barea di peota, sier Donado Marzelo, vien logotenente di Cypri, parti de Histrìa di la nave di pelegrini di sier Tadio Contarini e compagni, patron Zuan Vasalo, sopra la qual a Rodi montoe, smontato di l'altra nave patron Luca Gobo, per il rombo fece là in porto; qual però fu conzata et è zonta a salvamento avanti de questa. El qual sier Donado referite a chi l'andò a visitar: come, da poi el suo partir di Rodi, havia trovato la nave patron sier Hironimo Contarini qu. sier Andrea, parti di Cipro a di 30 Septembrio, con la qual nave havea velizato fino . . . Et ave letere di suo fiol Antonio, restato in Cipro, di 30 ditto, el qual li scrive in sumario: come a di 29 zonse de li sier Bortolo Contarini stato orator al Signor turcho, partito dil Cayro, con la sua galia, con il tributo fo mandato al Signor turcho per sier Anzolo Michiel qu. sier Hironimo, come ambasador di Cipro, con li quattro tributi in tante robe, et el Signor turcho non à voluto accettarlo, ma vol in danari, et ha contentà in tanti saraffi e non in robe. E eussi dito orator era venuto

in Cipro per vender le robe e mandarli i danari, et zà ne havia vendute robe per ducati 10 mila, et voleva trovar el resto in contadi, zoè a raxon di saraffi, a maidini 25 al ducato, ch'è il resto, e ducati 30 mila a raxon di 8 mila a l'anno. Sichè si à vantazà, et si pagarà dito tributo a raxon di ducati 40 mila, con ducati . . . mila. Et li è stà dà tempo mexi 3 a satisfar dito credito al Signor turcho. Dize, come il colega Mocenigo andava a Constantinopoli per mar con il capitano di armata restò, ch'è Curtogoli. *Item*, che ditti oratori erano stà ben visti dal Signor turcho, et ottenuto tutto, excepto di questi tributi. Scrive, come el Signor turcho era parlito di Cayro a di 9 Septembrio con zercha 20 mila persone, et andava a la volta di Aleppo, et questo perchè el signor Sophi era molto potente, venuto verso Aleppo, era zornate 4 lontan, con 70 mila persone, di Aleppo, et havia preso 3 castelli apresso Aleppo, nominati in le letere. Et come uno capo di arabi era sublevato con arabi et 800 schiavi rimasti vivi. *Item* dice, el Signor turcho, havendo deliberà di lassar al governo dil Cayro per soldan Janus bassà, e visto l'era molto amato, avanti el si partisse, li havia mandà a donar una vesta tossicata, et era morto, dubitando non si facesse signor; et che in suo loco havia posto quel schiavo signor di Aleppo chiamato Berbech, che a lui vene al principio de la rota dete al Soldan. *Item*, havia fato morir alcuni altri grandi, di suoi, al Cayro, et lassava 5000 janizari a custodia dil Cayro. Altri avisi scrive *ut in litteris*, la copia de la qual scriverò di sotto.

A d' 14. La matina, fo gran pioza et vento. Nulla fu da conto.

Da poi disnar, fo Colegio di Savi *ad consulendum*.

A d' 15, Domenega. Da matina, fo sier Donado Marzelo, venuto locotenente di Cypri, vestito di veludo cremesin alto e basso, in Colegio, et referite. Prima l'intrada di Cipro era, avanti l'andasse, a l'anno ducati 76 mila, et havia cressuto in suo tempo ducati 8000; sichè si ha ducati 84 mila a l'anno. Sono debitori in camera di tre sorte: boni, per ducati 10 mila, mezani per dueati 52 mila 800, cativi et inexecutable per ducati 20 mila. Et come quel regno è bellissimo e molto utile a la Signoria nostra, et al suo tempo havia mandato in questa terra formenti, orzi et contadi etc. Poi disse, quando si ave sospeto di turchi la provision fu fate, de far fanti 3000 pagati per loro cittadini, chi più numero et chi meno, i qual se oferseno. *Item*, di turcomani fe' corta description. Poi disse di oratori dil Signor turcho ve-